

INDICE

PREMESSA	pag.	XI
----------------	------	----

PARTE PRIMA

REGNO, DINASTIE, TERRITORIO

I IL REGNO ITALICO FRA I SECOLI X E XI	»	3
1. <i>Eredità carolingia e lotte per il potere</i>	»	3
2. <i>Nel cuore del secolo X: la dialettica fra particolarismo e controllo regio</i>	»	8
3. <i>L'Italia ottoniana</i>	»	17
4. <i>Dalle lotte di Arduino d'Ivrea a Corrado II</i>	»	24
II LE IDENTITÀ POLITICHE NEL REGNO ITALICO FRA I SECOLI IX E XIII	»	33
1. <i>Identità, concetto indecidibile</i>	»	33
2. <i>Regno longobardo come infanzia del regno italico</i> ..	»	34
3. <i>La travagliata formazione di un ceto dominante post-carolingio</i>	»	36
4. <i>Le peculiarità italiane del movimento comunale</i>	»	38
5. <i>Identità frazionate, interne e di confine</i>	»	41
III INTERFERENZE FRA CITTÀ E CAMPAGNA NEI CAPITOLARI	»	47
1. <i>Tipologia e carattere delle fonti</i>	»	47
2. <i>Spazio e tempo</i>	»	49
3. <i>Le parole dell'insediamento e del paesaggio politico</i>	»	50

4. <i>Territori e uomini</i>	pag.	53
5. <i>Istituzioni che definiscono territori</i>	»	55
6. <i>Fra sedi e mobilità: luoghi del potere laico ed ecclesiastico</i>	»	58
7. <i>Territorialità e personalità, polarità urbane</i>	»	63
IV POLITICA, AMMINISTRAZIONE E TERRITORIO SUI CONFINI DEL REGNO ITALICO		
	»	67
1. <i>L'oscillante storiografia circoscrizionale</i>	»	67
2. <i>Cronologia aggiornata e comparazione</i>	»	70
3. <i>Regno, chiese, famiglie e periferia</i>	»	73
V LE POLARITÀ TERRITORIALI PIEMONTESE DALL'ALTO MEDIOEVO AL TRECENTO		
	»	77
1. <i>Dalla guerra greco-gotica ai Longobardi</i>	»	77
2. <i>Ordinamento carolingio in una regione di frontiera?</i>	»	79
3. <i>Il Piemonte ottoniano delle quattro marche</i>	»	82
4. <i>Convivenza di principati e comuni</i>	»	87
VI UN DOCUMENTO INEDITO SUI RAPPORTI FRA MARCHESI DI MONFERRATO E VISCONTI DI BARATONIA		
	»	91
<i>Appendice</i>	»	99

PARTE SECONDA

TERRA E POTERI SIGNORILI

I STORIA AGRARIA E STORIA DELLE ISTITUZIONI	»	105
1. <i>Terra e territorio</i>	»	105
2. <i>Fra possesso e potere</i>	»	107
3. <i>Signoria rurale e territorializzazione imperfetta</i>	»	111
4. <i>Gli obblighi dei contadini e la ripresa della signoria fondiaria</i>	»	114
II LA TERRITORIALITÀ E L'ASSETTO GIURISDIZIONALE E AMMINISTRATIVO DELLO SPAZIO		
	»	117
1. <i>Verso una nuova nozione di territorialità</i>	»	117
2. <i>L'impianto circoscrizionale franco</i>	»	121

3. <i>Custodie di castello e dominatus spontanei</i>	pag.	127
4. <i>Immunità e generatori di territorialità</i>	»	130
5. <i>Confini fra spazio e rappresentazione</i>	»	133
III L'ESERCIZIO DEL POTERE GIUDIZIARIO DEI SIGNORI		
TERRITORIALI	»	137
1. <i>La localizzazione della giustizia</i>	»	137
2. <i>La giustizia degli immunisti</i>	»	141
3. <i>Possesso fondiario e giustizia signorile</i>	»	145
4. <i>Geografie bannali a confronto</i>	»	148
5. <i>Le presenze nei placiti</i>	»	151
6. <i>Elasticità delle procedure e mantenimento di regole</i>	»	152
IV L'EVOLUZIONE DI DUE CURTES DELL'ABBAZIA TORINESE		
DI S. SOLUTORE	»	161
1. <i>Sangano e il modello di tendenziale compattezza</i> ..	»	162
2. <i>Carpice e il modello di dislocazione</i>	»	167
3. <i>La prevalenza dei capita curtis</i>	»	173

PARTE TERZA

CULTURA ED ENTI RELIGIOSI

I LE CORTI E IL MECENATISMO	»	181
1. <i>L'incontro fra culture e le corti dei Goti</i>	»	182
2. <i>Il mecenatismo carolingio fra esigenze religiose e progetto politico</i>	»	186
3. <i>Disseminazione dei centri politici e culturali</i>	»	191
4. <i>Intellettuali fra corti regie e scuole</i>	»	196
5. <i>Sperimentazioni all'interno delle corti maggiori</i>	»	201
6. <i>Le corti signorili dalla legittimazione alla dimensione estetica</i>	»	203
<i>Postilla Bibliografica</i>	»	208
II NOVALESA FRA STORIA E STORIOGRAFIA		
1. <i>Le tappe di un'esperienza monastica</i>	»	211
2. <i>Caratteri della fondazione</i>	»	213
3. <i>Fuga necessaria o abbandono preventivo?</i>	»	218
4. <i>La base di ricchezza e poteri</i>	»	221

5. <i>Una nuova vita più modesta: dall'abbazia al priorato</i>	pag.	223
6. <i>Concorrenze monastiche</i>	»	226
7. <i>Rapporti con i poteri postcarolingi</i>	»	229
8. <i>Nuova identità: monastero alpino e 'di strada' legato ai Savoia</i>	»	232
9. <i>Dal localismo alla crisi: verso l'età moderna</i>	»	235
III RAPPORTI RELIGIOSI TRA ITALIA E FRANCIA NEL SECOLO XI	»	239
1. <i>Contatti di vertice</i>	»	239
2. <i>Ricadute regionali</i>	»	242
3. <i>Internazionalità monastica</i>	»	245
4. <i>Il confine permeabile</i>	»	248
5. <i>Il Sud come ponte verso l'Oriente</i>	»	251
IV SINCRONIE DI STORIA ECCLESIASTICA TORINESE: CANONICI E RIFORMA VESCOVILE NEL SECOLO XI	»	255
1. <i>Spunti di riforma e protagonisti locali</i>	»	255
2. <i>Vescovi e canonici</i>	»	262
3. <i>Potenzialità di riforma vescovile</i>	»	264

PARTE QUARTA

UOMINI IN VIAGGIO

I MONTI E STRADE NELLA LEGISLAZIONE E NELLA CULTURA LONGOBARDE	»	271
1. <i>Spunti di territorialità realizzata</i>	»	272
2. <i>La familiarità con il paesaggio</i>	»	274
3. <i>La mobilità indirizzata</i>	»	276
II EVOLUZIONE DEI MODELLI INTERPRETATIVI SUL RAPPORTO STRADE-SOCIETÀ NEL MEDIOEVO	»	279
1. <i>Aree e luoghi di strada contro il determinismo</i>	»	279
2. <i>Polivalenza d'uso delle strade e fattore umano</i>	»	282
3. <i>Ipotesi di classificazione</i>	»	284

III I PELLEGRINAGGI ALTOMEDIEVALI E LO SPAESAMENTO DELLA COMUNICAZIONE	pag.	287
1. <i>Strade polivalenti e pluralità di pellegrinaggi</i>	»	288
2. <i>Reliquie mobili e reliquie-meta</i>	»	293
3. <i>Distanza, meraviglia, passato sacro, fra mete e soste</i> ..	»	294
4. <i>Monaci e fedeli, cultura e mentalità</i>	»	297
5. <i>Veicoli di memoria culturale</i>	»	300

PARTE QUINTA

VESCOVI, CITTÀ, COMUNI

I POTERI TEMPORALI DEL VESCOVO: IL PROBLEMA STO- RIOGRAFICO	»	309
1. <i>Vescovi-conti e politica ottoniana filovescovile: due topoi</i>	»	309
2. <i>Una svolta interpretativa</i>	»	312
3. <i>Gli sviluppi aggiornati della medievistica</i>	»	315
4. <i>I vescovi altomedievali non sono conti</i>	»	322
II COMUNE, VESCOVO, PEDAGGI DEL TORINESE: DUE DO- CUMENTI DELLA FINE DEL SECOLO XII	»	327
<i>Appendice</i>	»	333
III LA COMPARAZIONE CHE CAMBIA: LE RILETTURE CO- MUNALI DEL SETTENTRIONE IN UNA PROSPETTIVA ITALIANA	»	335
1. <i>Periodizzare senza pregiudizi</i>	»	335
2. <i>Pluralità di attori politici</i>	»	338
3. <i>Categorie di una comparazione per temi</i>	»	340
IV CONCRETEZZA DI UN'ASTRAZIONE: GLI ORDINES IN UN COMUNE ALPINO DEL DUECENTO	»	347
1. <i>La situazione locale</i>	»	347
2. <i>La stratificazione sociale percepita e usata</i>	»	351
3. <i>Caratteri formali del documento</i>	»	357
<i>Appendice</i>	»	359

V GLI STATUTI CASALESI COME ESPRESSIONE DI AUTONOMIA ISTITUZIONALE IN UN COMUNE NON LIBERO ...	pag.	361
1. <i>Dalle tensioni autonomistiche all'acquiescenza</i>	»	361
2. <i>Una costruzione statutaria in una fase di particolari equilibri politici</i>	»	369
3. <i>Le istituzioni di Casale alla fine del Trecento</i>	»	376
VI INTERAZIONI POLITICHE VERSO UN EQUILIBRIO ISTITUZIONALE: TORINO NEL TRECENTO	»	397
1. <i>Le premesse: un comune con carenze di maturità</i> ...	»	397
2. <i>Produttività istituzionale delle concorrenze</i>	»	400
3. <i>Gli equilibri di un ordinamento</i>	»	405
NOTA EDITORIALE	»	411
INDICE DEI NOMI DI PERSONE E LUOGHI	»	415